THE URBAN MOBILITY COUNCIL

PERCORSI DELLE NUOVE MOBILITÀ

Convegno

La mobilità urbana tra comportamenti individuali e analisi dei dati. Dibattito con le istituzioni

13 maggio, Palazzo Wedekind

"LA MOBILITÀ URBANA NELLE GRANDI CITTÀ ITALIANE"

Sintesi del sondaggio a cura di YouTrend

1. La mobilità in città

- **Auto privata ancora regina:** il 55% degli intervistati si reca al posto di lavoro o di studio con la propria auto, il 13% con la moto o lo scooter. Solo il 5% usa l'auto o la moto in sharing. Il 41% utilizza i mezzi pubblici urbani.
- **Mobilità urbana, tempo e convenienza dettano le priorità**: il 51% afferma che la scelta del mezzo di trasporto dipende dalla velocità di spostamento, il 31% dalla convenienza economica, il 30% dalla flessibilità di orari e destinazioni e il 28% dal comfort. Solo il 15% considera prioritario l'impatto ambientale. In media gli italiani delle grandi città hanno uno spostamento di sola andata per il luogo di lavoro o di studio, superiore ai 30 minuti (31,7), oltre un'ora per andare e tornare dal lavoro (o studio) a casa.
- **Mobilità dolce ancora poco utilizzata**: il 10% usa la propria bicicletta/monopattino. Il 6% usa la bicicletta/monopattino in sharing.
- **Quali priorità per le amministrazioni comunali**: il 43% degli intervistati ritiene prioritaria la manutenzione delle strade, il 42% la gestione del traffico, il 41% l'affidabilità e la disponibilità del trasporto pubblico, il 36% la disponibilità dei parcheggi, il 20% la qualità dell'aria.

2. L'automobile nelle grandi città

- **Propensione all'acquisto**: l'86% degli intervistati ha a disposizione un'automobile di proprietà (sua e delle persone con cui vive). Il 58% non ha intenzione di acquistare un'auto nel prossimo anno, il 18% si. Di questi il 53% valuterebbe di acquistare un'auto ibrida, il 40% a benzina, il 29% un veicolo 100% elettrico.
- **Elettrico, pro e contro**: La maggioranza degli intervistati (58%) continua a ritenere che le auto migliori siano quelle a combustione (Diesel, benzina, GPL, Metano). Il 37% degli intervistati ritiene che il principale vantaggio dell'auto elettrica sia il suo minor impatto

ambientale, il 22% ritiene che non abbia alcun vantaggio. Tra i "contro", spiccano il maggior costo d'acquisto (27%), la poca autonomia delle batterie (26%) e la scarsità di colonnine di ricarica (20%).

3. Green box e ZTL

- **Politiche di accesso ai centri urbani ancora divisive**: il 48% degli intervistati si dichiara contrario a permettere l'accesso al centro della città (ZTL) solo a chi possiede un'auto più nuova, il 42% è favorevole.
- **Sì a installare la green box[1] se permette l'accesso nella ZTL**: il 51% degli intervistati sarebbe disposto a installare la Green Box – per il monitoraggio delle proprie emissioni inquinanti - se il dispositivo permettesse di ottenere degli accessi nelle zone a traffico limitato.

Nota metodologica

- **Metodo campionario**: C.A.W.I. (Computer Assisted Web Interview)
- **Interviste realizzate tra**: l'11 aprile e il 16 aprile 2025
- **Campione di riferimento**: popolazione maggiorenne residente a Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Palermo, Catania, Messina, Bologna, Firenze, Bari, Verona, Venezia, Padova, indagata per quote di sesso ed età, stratificate per quote di titolo di studio e per città di residenza.
- **Errore campionario**: +/- 2,5%, intervallo di confidenza 95%

[1] Scatola telematica dotata di GNSS (Global Navigation Satellite System) e IMU (Unità di Misura Inerziale) in grado di calcolare con precisione le emissioni reali di ogni singolo veicolo basandosi su stile di guida, chilometraggio e velocità.